

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

أَتْلُ مَا أُوحِيَ إِلَيْكَ مِنَ الْكِتَابِ وَأَقِمِ الصَّلَاةَ إِنَّ الصَّلَاةَ

تَنْهَى عَنِ الْفَحْشَاءِ وَالْمُنْكَرِ ...

وَقَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ:

صَلَاةُ الْجَمَاعَةِ تَفْضُلُ صَلَاةِ الْفَذِّ بِسَبْعٍ وَعِشْرِينَ دَرَجَةً.

**FORZA ALLA PREGHIERA!
FORZA ALLA SALVEZZA!**

Onorevoli Musulmani!

Sentiamo cinque volte al giorno un richiamo dai minareti. Si ripercuote sotto il firmamento l'invito benedetto del nostro

Signore: *“Forza alla preghiera! حَيِّ عَلَى الصَّلَاةِ حَيِّ عَلَى الْفَلَاحِ”*

Forza alla salvezza!” Questo invito è alla moschea e alla congregazione. Questo invito è per presentarsi al cospetto di Allah l'Onnipotente. Questo invito è alla resurrezione che giunge attraverso la preghiera e alla salvezza che perviene mediante la preghiera.

Cari Credenti!

“La preghiera è il pilastro della

*religione.”*¹ *“La preghiera è la prima azione di cui il servo sarà ritenuto responsabile nel Giorno del Giudizio.”*² *“La preghiera è la chiave del Paradiso.”*³

La preghiera è uno dei cinque pilastri dell'Islam, che rappresenta il volgersi di un servitore al suo Signore sia fisicamente che con l'anima, instaurando con Egli un legame solido e costante. Rappresenta l'incontro di una persona, che si è isolata tra la folla, con il suo Signore, durante la quale gli parla e gli porge le sue condizioni.

Cari Musulmani!

Noi eseguiamo la preghiera ed è così che la preghiera ci rende dei credenti competenti. Essa guida verso il bene e al contempo rifugge dal male coloro che eseguono adeguatamente le proprie preghiere. Questa verità è espressa nel Sacro Corano come segue: **“Recita quello che ti è stato rivelato del Libro ed esegui la preghiera. In verità la preghiera preserva dalla turpitudine e da ciò che è riprovevole...”**⁴

Cari Credenti!

Vi è una grande virtù e un'innumerabile saggezza nel compiere le cinque preghiere quotidiane, alle quali ogni musulmano è obbligato, in congregazione nella moschea. Pregare in congregazione è talmente importante che il nostro Sublime Signore nel Sacro Corano ha enunciato in modo dettagliato persino come eseguire le preghiere in congregazione anche nel campo della jihad.⁵ Invece, il nostro Amato Profeta (pbsl) ha ordinato: **“La preghiera eseguita in congregazione è ventisette volte più virtuosa di quella eseguita da sé.”**⁶ La preghiera in congregazione unisce i nostri cuori. Accresce l'amore, il rispetto e l'affetto tra di noi. Ci aiuta a conoscerci, a socializzare e a condividere le gioie e i dolori.

Cari Musulmani!

La preghiera del Venerdì che stiamo eseguendo in questo momento è l'incontro settimanale dei credenti. La preghiera del

Venerdì è l'esempio più vivido della fraternità di fede, della coesione e dell'unione, dell'essere un unico corpo e un unico cuore. E' il segno più grande del nostro essere una ummah di guida, una comunità benevola. Allah l'Onnipotente (pbsl) ci ha ordinato di tralasciare le nostre preoccupazioni mondane in questo giorno benedetto, e di correre alla preghiera del Venerdì, nel seguente modo:

“O credenti, quando viene fatto l'annuncio per la preghiera del Venerdì, accorrete al ricordo di Allah e lasciate ogni traffico. Ciò è meglio per voi, se lo sapeste.”⁷

Saltare la preghiera del Venerdì senza una motivazione valida è un grave peccato. Il Messaggero di Allah (pbsl) ci mette in guardia dicendo: **“A chiunque abbia saltato tre preghiere del venerdì per negligenza, Allah metterà un sigillo sul suo cuore.”**⁸

Cari Genitori!

Il nostro Amato Profeta (pbsl) ci si rivolge nel seguente modo: **“Quando compieranno sette anni ordinate ai vostri figli di pregare.”**⁹ Dunque venite e invitiamo i nostri figli alla preghiera con un linguaggio affettuoso, il sorriso sulle labbra e in modo paziente e comprensivo. Teniamoli per mano e corriamo quindi alla moschea tutta famiglia insieme. Cioché i nostri figli possano beneficiare del clima esaltante e pacifico delle moschee. Naturalmente, dobbiamo insegnare loro anche il galateo della moschea. Ma dobbiamo anche tollerare che giochino e corrano nelle moschee, non dimenticandoci quindi che sono dei bambini. Dobbiamo evitare che a causa di un nostro passo falso, i nostri figli si allontanino dalla moschea e dalla congregazione.

Cari Giovani!

Il Nobile Messaggero (pbsl) rivela che quei giovani cresciuti adorando il proprio Signore, nel Giorno del Giudizio sosteranno all'ombra del trono.¹⁰ Quindi mio giovane fratello, arricchisci questi giorni che sono i più preziosi, per adempiere alle tue preghiere in congregazione. Ti prego, non fare a meno della preghiera, che è quell'attitudine che più ti avvicina al tuo Signore. Non dimenticarti che, con la fede e con il coraggio che conseguirai attraverso le preghiere adempiute nella casa di Allah in congregazione; nonché mediante la conoscenza e la saggezza acquisita dai sermoni, che potrai trasformare il tuo mondo in una dimora pacifica e l'aldilà in paradiso inshaAllah.

Cari Musulmani!

Non ci sono ostacoli di fronte all'eseguire la preghiera. Non possiamo avere motivo più importante che ci possa precludere dalla preghiera. Dunque, prestiamo particolare attenzione ad eseguire ogni giorno, le cinque preghiere quotidiane in moschea. Specialmente pianifichiamo il nostro arco temporale in funzione della preghiera del Venerdì, siccome è fard (obbligatorio) che venga eseguito in congregazione. In modo tale che, come dipendenti, datori di lavoro, dirigenti, funzionari, studenti, insegnanti, bambini, giovani e anziani ci riuniamo tutti assieme durante la preghiera del Venerdì. Esortiamo i nostri coniugi, amici e compagni ad eseguire le orazioni in moschea, stimolandoli quindi anche alla preghiera del Venerdì. Non dimentichiamo che nel cortile di una moschea saremo congedati con il buon ricordo, le suppliche e le preghiere funebri dei nostri fratelli, con i quali eravamo spalla a spalla nelle file formatosi durante la preghiera.

¹ Bayhaqi, Shuab ul-Imân, 3, 39.

² Nasâi, Mukhâraba, 2.

³ Tirmidhî, Takhârât, 1.

⁴ Ankabut, 29/45.

⁵ Nisâ, 4/102.

⁶ Bukhârî, Adhân, 30.

⁷ Cuma, 62/9.

⁸ Cuma, 62/9.

⁹ Ibn Mâce, Ikâmet, 93.

¹⁰ Bukhârî, Adhân, 36.